



CIRCUITO
MULTIDISCIPLINARE
DELLO SPETTACOLO
SARDEGNA

CeDAC
XXXV Festival “La Notte dei Poeti”
Teatro Romano di Nora – Pula
15>29 LUGLIO 2017

COMUNICATO del 27.06.2017

Il **XXXV Festival La Notte dei Poeti** – in programma **dal 15 al 29 luglio** al **Teatro Romano di Nora** e nel **centro storico di Pula** (sulla costa sud-occidentale della Sardegna a pochi chilometri da Cagliari) – rinnova puntuale una magia che, dagli antichi splendori del II secolo dopo Cristo, passando attraverso rovine e oblio, giunge oggi a noi ispirata da un innamoramento e da una suggestione artistica di alcuni decenni fa.

La storica kermesse, pensata per dar risalto e valorizzare le vestigia del passato facendo rivivere il rito del teatro con artisti straordinari e spettacoli, recitals, concerti inventati o riprogettati ad hoc, rappresenta, nell’organizzazione del **CeDAC**, che ne ha fatto un evento di respiro internazionale, uno degli appuntamenti imperdibili dell’Isola nella stagione estiva.

Il **XXXV Festival La Notte dei Poeti** viaggia seguendo le antiche rotte e intrecciando i fili delle storie – tra mito e contemporaneità – per ridar voce ai popoli del Mediterraneo: vincitori e vinti, profughi e migranti, tra canti dell’esilio e follie d’amore, con protagonisti come **Isabella Ferrari, Luigi Lo Cascio, Valentina Banci, Alessio Boni, Gabriele Vacis e Vincenzo Pirrotta, Franca Masu, Beatrice Carbone e Davit Galstyan** con il **Trio di Milano, Andrea Gallo Rosso, Maria Teresa Ruta e Felice Montervino, Virginia Viviano** e l’attrice pulese **Rossella Dassu**.

L'ouverture fra parole e note **sabato 15 luglio alle 20** al Teatro Romano di Nora è affidata a *“L’Affare Vivaldi”*, intrigante concerto-spettacolo tratto dall'omonimo romanzo (Premio Comisso 2015) firmato dall'eclettico musicista e compositore, direttore d'orchestra nonché scultore e pittore, disegnatore satirico e scrittore **Federico Maria Sardelli** e interpretato da **Luigi Lo Cascio** (che ha curato anche un primo adattamento del testo, in vista di una nuova, inedita versione d'autore). Le peripezie del ricco corpus delle partiture di Antonio Vivaldi, un inestimabile patrimonio dapprima disperso, poi fortunatamente pervenuto, attraverso alienazioni e donazioni di collezioni private, in un solaio e riscoperto e portato alla luce grazie all'intuito e all'impegno di due studiosi, Luigi Torri e Alberto Gentili, ispirano una narrazione avvincente e sorprendente, scandita dalle musiche giovanili del Prete Rosso interpretate dall'Ensemble Modo Antiquo diretto dallo stesso Federico Maria Sardelli.

Nella luce del tramonto – **domenica 16 luglio alle 20** – **Isabella Ferrari** (icona del cinema italiano, da *“Appuntamento a Liverpool”* di Marco Tullio Giordana a *“Caos Calmo”* di Antonello Grimaldi e *“La grande bellezza”* di Paolo Sorrentino, vincitrice della Coppa Volpi per *“Romanzo di un giovane povero”* di Ettore Scola, diretta a teatro da registi come Cristina Comencini e Valerio Binasco) interpreta *“Fedra”* di **Ghiannis Ritsos** sulle note del violino di **Georgia Privitera** per la regia di **Vittoria Bellingeri**. Un intenso e struggente monologo in cui la sposa di Teseo svela l'amore inconfessabile e quasi incestuoso per il figliastro Ippolito, devoto ad Artemide: una passione ardente e segreta resa più crudele dal rifiuto del ragazzo, il cui corpo è consacrato alla Dea in un'illusione, o finzione, di purezza, che erompe in una infuocata dichiarazione in cui si intrecciano tenerezza e desiderio, sui sentieri tortuosi di un Eros proibito che si tinge di follia, presagendo la tragedia.

La voce di **Franca Masu**, raffinata cantautrice algherese – **venerdì 21 luglio alle 20** – sposa melodie antiche e nuove e le cadenze della lingua catalana con i ritmi e i suoni del Mediterraneo in *“CorDeMar”*, intrigante progetto musicale ispirato al gioco delle passioni, tra amore e disincanto, nostalgia e rimpianto, tra storie di mare e echi e profumi di terre lontane. Sul palcoscenico fra cielo e mare l'artista, insieme con l'affiatato trio che schiera **Sade Mangiaracina** al pianoforte, **Salvatore Maltana** al contrabbasso e **Massimo Russino** alla batteria, intesse una trama misteriosa e ammaliante, fatta di note ed emozioni, tra canzoni originali, musica popolare delle città e delle genti che si affacciano sull'antico mare nostrum e jazz.

Nel segno dell'arte di Tersicore per un **duplice appuntamento sabato 22 luglio a partire dalle 19.30** a Nora con **“Occhi”**, originale performance del danzatore e coreografo **Andrea Gallo Rosso** (nell'ambito del progetto **Danza Urbana XL** della rete **Anticorpi XL**) per un'indagine nei territori della percezione oltre lo sguardo, con sound design di Federico Dal Pozzo, nell'insolito scenario dell'antica città sommersa, preludio allo spettacolo **“Danzando sulle Tracce del Tempo”**.

Nell'ora del tramonto – sempre **sabato 22 luglio alle 20** – **Davit Galstyan**, primo ballerino del Ballet du Capitole e **Beatrice Carbone**, solista del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala di Milano – interpretano le coreografie create per loro dal danzatore e coreografo **Mick Zeni** (primo ballerino del Teatro alla Scala). **“Danzando sulle Tracce del Tempo”** è il titolo della pièce pensata per l'antico teatro di pietra, sui classici accenti di Wolfgang Amadeus Mozart e le suggestioni del Neoclassicismo francese di Jean Françaix. Tra virtuosistici assoli e pas de deux, sulla colonna sonora eseguita dal vivo dal **Trio di Milano**, formato da tre musicisti dell'Orchestra della Scala - la violinista **Laura Marzadori**, con **Eugenio Silvestri** alla viola e **Sandro Laffranchini** al violoncello, prende corpo un inedito e avvincente racconto per quadri.

Focus sul dramma dei popoli in fuga e sull'ospitalità verso esuli e naufraghi – **domenica 23 luglio alle 20** – con **“Supplici a Portopalo”**, un'opera in cui la poesia si fonde all'impegno civile, quasi un viaggio nel tempo **“dalla tragedia di Eschilo alle parole dei rifugiati”** che vede protagonisti in veste di attori-narratori **Vincenzo Pirrotta** e **Gabriele Vacis**. Una pièce originale, dove le richieste delle Danaidi, in fuga dai figli di Egitto, al re di Argo Pelasgo trovano una sorprendente corrispondenza con le storie narrate dai profughi, approdati sulle coste italiane dopo interminabili e pericolosi itinerari attraverso i deserti e le zone di guerra, e poi per mare su fragili imbarcazioni. Fin dal titolo **“Supplici a Portopalo”** – con ideazione e drammaturgia di Monica Centanni e “scenofonia” di Roberto Tarasco, per la regia di Gabriele Vacis - mette l'accento su un tema di scottante attualità, tra cronaca e politica, per una riflessione su etica e principi fondanti della civiltà.

La parole dei grandi poeti del Novecento per un itinerario lungo le sponde de **“Lo stesso mare”**, **giovedì 27 luglio alle 20** al Teatro Romano di Nora con **Alessio Boni** – volto noto e amato del piccolo e del grande schermo, da **“La bella gioventù”** di Marco Tullio Giordana a **“Caravaggio”**, e versatile interprete teatrale, già applaudito nell'Isola per **“La carne del marmo”** ispirato a Michelangelo Buonarroti e **“Il visitatore”** con Alessandro Haber. Un'antologia di versi di **Giuseppe Ungaretti**,

Eugenio Montale, Aldo Palazzeschi, Umberto Saba e Salvatore Quasimodo, accanto a **Federico García Lorca e Paul Valéry**, fino alla Grecia di **Alceo e Alcmane, Konstantinos Kavafis e Adonis**, e ancora le opere del palestinese **Mahmoud Darwish** – il più grande poeta contemporaneo in lingua araba - e un'incursione tra le “città invisibili” di **Italo Calvino** per ritrovare la bellezza, le luci e i colori del Mediterraneo tra architetture reali e immaginarie e canti dell'esilio.

Suggherà il XXXV Festival La Notte dei Poeti – **venerdì 28 luglio dalle 20** al Teatro Romano di Nora il vertiginoso “**MedeAssolo**” firmato BAM Teatro con **Valentina Banci**: l'eroina in nero magistralmente descritta da Lucio Anneo Seneca nell'omonima tragedia, con traduzione e adattamento di **Paolo Magelli**, si arricchisce di suggestioni mitteleuropee e una chiave di lettura decisamente contemporanea attraverso la versione di Heiner Müller. La solitudine della principessa della Colchide – straniera in terra straniera – e il tradimento di Giasone rivivono in una straordinaria partitura per voce sola, tra il dramma e la sete di vendetta della donna abbandonata e il fuoco della passione inesorabile e inestinguibile fino al gesto estremo. Figura del mito, archetipo dell'ambiguità delle madri, tra fragilità e ferocia, Medea incarna le molteplici sfaccettature dell'universo femminile, per un viaggio tra i labirinti della mente e del cuore di una creatura tormentata, insieme vittima e carnefice, ai confini tra ragione e follia.

Nel cartellone della XXXV edizione del Festival La Notte dei Poeti – accanto agli spettacoli al Teatro Romano di Nora – anche una serie di appuntamenti all'**Ex Municipio di Pula**, a partire da “**Manovella Circus**” del Teatro Tages – **mercoledì 19 luglio alle 21.30** – con le marionette e i burattini “animati” da **Agostino Cacciabue e Rita Xaxa**: una coinvolgente fantasia circense sulle note dell'Organetto di Barberia per il divertimento di grandi e piccini.

Le atmosfere conviviali di “**Recitar Mangiando**” con **Maria Teresa Ruta, Guenda Goria e Silvia Siravo** – in prima nazionale **lunedì 24 luglio alle 21.30** con un'antologia di citazioni letterarie e culinarie a suon di musica, lasciano il posto alle idiosincrasie di “**Uno è Trino**” di Lucido Sottile, con **Felice Montervino** per la regia di **Tiziana Troja e Michela Sale Musio**, in programma **martedì 25 luglio alle 21.30**, per un originale trittico su manie e stravaganze, tra visioni surreali e ansie del quotidiano, amori compulsivi, passione per il cibo e desideri di vendetta.

“C'est la Vie!” di e con **Virginia Viviano** – mercoledì 26 luglio alle 21.30 – racconta *“le quotidiane acrobazie del vivere”* dell'ineffabile **Madame Brûlée**, governante/diva della Caravan Perdu Maison per un sogno ad occhi aperti dentro un quadro di Chagall o di Magritte, in un'atmosfera quasi beckettiana (e a corollario – **dal 17 al 23 luglio** – il laboratorio **“Costruisci la tua bici”**).

“Tracce nella città sommersa” - di e con **Rossella Dassu**, protagonista insieme a **Sharon Caboni, Lara Farci, Marco Secchi e Marco Ponti** - giovedì 20 e sabato 29 luglio alle 19 (rigorosamente su prenotazione) - è un **“Percorso teatrale nel sito archeologico di Nora”** che ricostruisce la storia e le storie dell'Isola partendo dai monumenti del passato, sul profilo dei templi e delle case, delle terme e del teatro, tra colonne e mosaici e antiche strade. Il ritrovamento di una stele e l'enigma dei Shardana – da SRDN – ovvero gli antichi “popoli del mare”, la civiltà nuragica, Norace e la nascita della città fenicio-punica e poi romana, i rimandi alle orazioni di Cicerone e l'epopea di Ampsicora offrono gli spunti per una suggestiva narrazione delle vicissitudini dell'Isola – con molte verità ancora da scoprire.

S'intitola **“The Walk of Stars”** la mostra curata dalla fotografa **Daniela Zedda** – **dal 15 al 29 luglio**: una galleria di ritratti degli artisti ospiti delle precedenti edizioni del Festival La Notte dei Poeti disegna un immaginifico percorso lungo la passerella che, attraverso le vestigia dell'antica città, conduce alla platea, quasi a sfogliare idealmente un album dei ricordi, in un omaggio ai grandi protagonisti che hanno illuminato il teatro romano di Nora.

Il **XXXV Festival La Notte dei Poeti** è organizzato dal CeDAC con il patrocinio e il sostegno del **MiBACT / Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** e della **Regione Sardegna – Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport**, e del **Comune di Pula** – con il contributo della **Fondazione di Sardegna** e il prezioso apporto di **Sardinia Ferries**, che ospita gli artisti in viaggio per l'Isola (e ritorno) sulle sue navi.

CONTATTI: per l'Ufficio Stampa del CeDAC/ Sardegna:
Anna Brotzu - cell. 328.6923069 - cedac.uffstampa@gmail.com